



7726 / SERV. 13° P.P.

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
Assessorato Regionale della Famiglia
delle Politiche Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge n.190/2012;
- VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 che emana il Regolamento di attuazione del Titolo II della predetta legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 59 del 21 dicembre 2009;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'art. 49, commi 18 e 19;
- VISTA la circolare prot. n. 75007 del 04/06/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale inerente " Disposizioni in materia di permessi retribuiti ed assenze da lavoro per malattia";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001,

- n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001 concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per addetti agli Uffici di diretta collaborazione";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 novembre 2001, n. 4484, concernente "Trattamento economico accessorio della dirigenza – Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n, 249 del 28 maggio 2001";
- VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente " Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione-Applicabilità";
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10 pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 della G.U.R.S. n. 20 del 15 maggio 2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il D.P.Reg. n. 472/Area 1^A/S.G. dell'04/11/2015 con il quale l'On.le Dott. Gianluca Antonello Miccichè nato a Caltanissetta il 06/08/1976, è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali – Disposizioni";
- VISTA la nota prot. n. 6072/Gab dell'11 novembre 2015 con la quale l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha manifestato la volontà di chiamare a far parte dei propri Uffici di diretta collaborazione la Dott.ssa Daniela Bruno, in qualità di dirigente esterno dell'Amministrazione regionale, presso i propri Uffici di diretta collaborazione, in qualità di Capo di Gabinetto Vicario;
- VISTA la nota prot. n. 5263/fp del 12/11/2015 con la quale il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo G. La Pira-D.Gentiluomo di Messina, ha concesso l'aspettativa non retribuita alla Dott.ssa Daniela Bruno a far data dal 12/11/2015;
- VISTA la nota prot. n. 6072/Gab dell'11 novembre 2015 recante in calce la firma per accettazione della Dott.ssa Daniela Bruno ,che accetta



l'incarico di Capo di Gabinetto Vicario dell'Assessore regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

la documentazione di rito prodotta dalla Dott.ssa Daniela Bruno ai fini dell'assegnazione a tempo determinato presso questo Ufficio di diretta collaborazione;

VISTA la dichiarazione prodotta dalla Dott.ssa Daniela Bruno sulla inesistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Leg.vo n. 39/2013;

ACCERTATA la inesistenza di situazioni , anche potenziali, di conflitto d'interesse di cui alla L.n. 190/2012;

VISTA la nota prot. 6083/Gab del 12 novembre 2015, concernente la presa di servizio della Dott.ssa Daniela Bruno, con decorrenza 12/11/2015;

VISTO il contratto individuale di lavoro subordinato con funzioni dirigenziali, stipulato il giorno 23/11/2015 tra l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e la Dott.ssa Daniela Bruno, in qualità di dirigente esterna all'Amministrazione regionale, che costituisce parte integrante del presente decreto, di conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto Vicario, con efficacia decorrente dal giorno 12/11/2015 ;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro sottoscritto tra le parti in data 23/11/2015;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, con conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto Vicario, stipulato in data 23/11/2015, tra l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e la Dott.ssa Daniela Bruno, con efficacia decorrente dal giorno 12/11/2015;

Art. 2

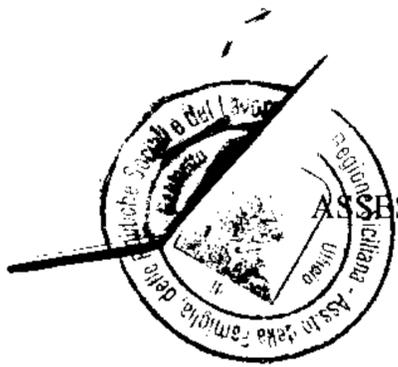
La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica. Il relativo impegno di spesa, nei pertinenti capitoli, verrà assunto con successivo provvedimento;

Art. 3

Il presente decreto verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza ed al Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo, 04 DIC. 2015

 ssore
(A. Micciché)



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER PERSONALE ESTERNO
CON FUNZIONI DIRIGENZIALI**

**CAPO DI GABINETTO VICARIO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
DELL'ASSESSORE**

(Art. 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 –Decreto del Presidente della regione 10 maggio 2001. n. 8)

L'anno 2015, il giorno 23 del mese di novembre in Palermo, nei locali dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Tra

l'Assessore Regionale On.le Dott. Gianluca Antonello Miccichè, nato a Caltanissetta il 06/08/1976, domiciliato per la carica a Palermo in Via Trinacria n. 34/36, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana - Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro (C.F.: 80012000826) nella sua qualità di Assessore regionale al ramo, giusta delega conferita dal Presidente della Regione, con decreto D.P.Reg. n.472/Area 1/S.G. del 4 novembre 2015

e

la Dott.ssa Daniela Bruno, nata a Messina (ME) 03 agosto 1963, residente a Messina (ME) in Viale Regina Margherita n. 19, C.F. BRN DNL 63M43 F158R

Premesso

- che con deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con D.P.Reg. n.125 del 22 gennaio 2001, la Giunta regionale ha dettato le “linee guida transitorie per l'attuazione della legge regionale 1° maggio 2000, n. 10” ed in particolare sono state dettate le prime regole in materia di dirigenti addetti agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente e degli Assessori regionali;
- che con deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, approvata con D.P.Reg. n. 3480 dell' 8 agosto 2001, la Giunta regionale ha dettato le “linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio”;
- che con deliberazione n. 323 del 2 agosto 2001 la Giunta regionale ha approvato gli schemi di contratto tipo per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali
- che con deliberazione n. 369 del 16 ottobre 2001 la Giunta regionale ha apportato modifiche ed integrazioni alla citata deliberazione n. 249 del 28 maggio 2001, anche con riferimento al trattamento economico del personale dirigenziale degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della

Regione e degli Assessori ed ha altresì approvato lo schema di contratto individuale di lavoro per la dirigenza;

- con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale, la medesima ha preso atto, in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico, che essa può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;
- che con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2001, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali" ed in particolare, per quel che concerne la composizione degli Uffici di cui trattasi è stata prevista la possibilità di avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, per espresso rinvio all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare di dipendenti pubblici anche in posizione di aspettativa, fuori ruolo o comando;
- che con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10, è stato recepito *"l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con qualifica non dirigenziale per il biennio economico 2000/2001- Accordo economico per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto- Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto Collettivo Regionale di Lavoro dell'area della dirigenza"*;
- che con deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia di "trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- che con legge regionale 9 maggio 2012 n. 26, articolo 11 commi 18 e 19 il numero dei componenti degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali è ridotto del 30%

Visti:

- il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007, applicabile al personale con qualifica dirigenziale, dipendente dalla Regione siciliana e dagli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, che adottano lo stesso contratto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e, con le esclusioni espressamente indicate, anche a quello a tempo determinato;



- articolo 64, del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale, inerente la graduazione delle posizioni ed il relativo trattamento accessorio in ordine ai dirigenti inquadrati presso gli uffici di diretta collaborazione;
- l'articolo 20 della legge regionale n. 9 del 2013 per effetto del quale “a decorrere dal 1 gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del CCRL 2002/205, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, è ridotto del venti per cento”;
 - la nota prot. n. 6072/Gab dell'11 novembre 2015, con recata in calce la relativa accettazione, con la quale l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha manifestato l'intendimento di volersi avvalere della Dott.ssa Daniela Bruno, nella qualità di dirigente esterno addetto all'Ufficio di Gabinetto degli Uffici di diretta collaborazione, con l'attribuzione delle funzioni di Capo di Gabinetto Vicario, ai sensi dell'art. 2, comma 10, del D.P.Reg. n.8 del 10 maggio 2001.
 - il curriculum vitae, la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e la nota informativa, resa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modifiche ed integrazioni, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs 8 aprile 2013, n. 39 modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 e la autocertificazione antimafia – persone fisiche D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 47;
 - la dichiarazione prodotta dalla Dott.ssa Daniela Bruno sulla insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Leg.vo n. 39/2013;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della Legge n. 190/2012, che ha apportato modifiche in materia di conferimenti di incarichi;
 - che la Dott.ssa Daniela Bruno, cui viene conferito l'incarico di Capo di Gabinetto Vicario, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro non potrà svolgere attività lavorativa di tipo subordinato autonoma, presso soggetti privati che, con riferimento agli ultimi tre anni di attività svolta per conto dell'Amministrazione conferente, siano stati destinatari di provvedimenti adottati o di contratti o accordi sottoscritti nell'esercizio dei poteri conferitigli con l'incarico;
 - la nota prot. n. 5263/fp del 12/11/2015 con la quale il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo G. La Pira-D.Gentiluomo di Messina, ha concesso l'aspettativa non retribuita alla Dott.ssa Daniela Bruno a far data dal 12/11/2015;
 - la nota prot. n. 6083/Gab. del 12/11/2015 relativa alla comunicazione di presa di servizio della Dott.ssa Daniela Bruno, avvenuta in pari data.

Ritenuto:

- che l'incarico attribuito con il presente contratto costituisce, secondo quanto previsto dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 19 marzo 2008, n. 3/2008, un rapporto di

lavoro subordinato a tempo determinato, limitato alla durata del mandato politico, attribuito *intuitu personae*, in virtù di un rapporto fiduciario;

- che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8,- concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali – si intende, con il presente contratto, assumere la Dott.ssa Daniela Bruno, in qualità di dirigente addetto all'Ufficio di Gabinetto dei propri Uffici di diretta collaborazione, con l'attribuzione delle funzioni di Capo di Gabinetto Vicario;

Si conviene e stipula quanto segue in relazione alle premesse

Art. 1

In relazione alle premesse, con il presente contratto l'Assessore quale l'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, assume la Dott.ssa Daniela Bruno, in qualità di dirigente addetto all'Ufficio di Gabinetto degli Uffici di diretta collaborazione, conferendogli le relative funzioni dirigenziali.

Alla medesima viene, altresì, attribuita la funzione di Capo di Gabinetto Vicario, in caso di assenza o impedimento del titolare del predetto Ufficio.

La Dott.ssa Daniela Bruno accetta l'incarico e si obbliga ad esercitare le funzioni conferite nel pieno rispetto dei doveri e degli obblighi che appartengono agli impiegati regionali anche per ciò che concerne gli obblighi di cui all'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Il presente contratto ha effetto dalla presa di servizio della Dott.ssa Daniela Bruno, avvenuta in data 12 novembre 2015, e la obbliga dalla data della medesima, mentre obbliga l'Amministrazione a decorrere dalla data di registrazione da parte della Ragioneria Centrale competente del relativo decreto di approvazione e sino alla cessazione del mandato dell'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Le prestazioni rese medio tempore non danno luogo a renumeratione alcuna in caso di mancata registrazione del contratto ai sensi degli articoli 1341 e ss. del Codice Civile. *

Il contratto medesimo è revocabile "*ad nutum*" e senza preavviso da parte dell'Assessore e cessa, in ogni caso automaticamente, con il venir meno della preposizione dell'Assessore.

Fermo restando la risoluzione consensuale ed il recesso per giusta causa, previsto dall'art. 2119 del Codice Civile, ciascuna parte può recedere anticipatamente dal presente contratto con un preavviso non inferiore ad un mese.

In caso di mancato preavviso la parte che recede è tenuta a corrispondere un'indennità sostitutiva pari ad una mensilità del trattamento economico complessivo spettante.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del Codice Civile.



La risoluzione anticipata dell'incarico può essere, altresì, disposta a seguito di richiesta da parte della Dott.ssa Daniela Bruno, previa valutazione delle motivazioni addotte e tenuto conto delle esigenze di servizio.

Art. 3

La Dott.ssa Daniela Bruno, in qualità di dirigente dell'Ufficio di Gabinetto degli Uffici di diretta collaborazione e di Capo di Gabinetto Vicario, in caso di assenza o di impedimento della titolare del medesimo, - ai sensi del comma 7 dell'art.2 del Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n.8 - eserciterà le funzioni di cui all'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni di competenza del dirigente, nonché ogni altra funzione afferente all'Ufficio in argomento, presso i locali dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, siti in Palermo Via Trinacria n. 34/36.

In particolare alla Dott.ssa Daniela Bruno spetteranno tutte le funzioni di collaborazione con il Capo di Gabinetto per l'attività di impulso e di coordinamento nelle materie di pertinenza dell'Assessorato, con riferimento alle attività ed agli adempimenti, inerenti ai rapporti con le strutture in cui si articola l'Assessorato.

Alla Dott.ssa Daniela Bruno vengono assegnati i seguenti obiettivi:

- ottimizzazione dell'attività di supporto tecnico-operativo al Capo di Gabinetto ed all'Assessore per i rapporti con soggetti, sia interni che esterni all'Amministrazione, con Enti, sia pubblici che privati, mediante l'approfondimento delle relative tematiche e con la formulazione di apposite proposte;
- ottimizzazione del supporto tecnico al Capo di Gabinetto per gli atti posti alla firma dell'Assessore;
- ogni eventuale ulteriore obiettivo che, di volta in volta, dovesse esserle assegnato.

La Dott.ssa Daniela Bruno è responsabile del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza, secondo le direttive all'uopo impartite.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D.P.Reg. 10 maggio 2001, n.8, alla Dott.ssa Daniela Bruno compete il trattamento economico corrispondente al personale regionale, in base alle funzioni dirigenziali convenute.

Per quanto concerne il trattamento economico fondamentale iniziale, relativo al dirigente, spettante alla Dott.ssa Daniela Bruno, resta fermo quanto previsto dai vigenti accordi e contratti collettivi regionali per l'area dirigenza con le decorrenze ivi previste.

Per quanto concerne il trattamento economico accessorio, alla Dott.ssa Daniela Bruno, dalla data di decorrenza del presente contratto, di cui al precedente articolo 3, competono le retribuzioni di posizione e di risultato, ai sensi dell'art. 60 lettere c), d) ed e) del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale n.10/2000

per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.31 del 13 luglio 2007.

La retribuzione di posizione, su base annua, è così stabilita:

- Retribuzione di posizione parte fissa € **7.747,00** (*settemilasettecentoquarantasette/00*);
- Retribuzione di posizione parte variabile € **18.592,00** (*diciottomilacinquecentonovantadue/00*).

Per un totale complessivo di € **26.339,00** (*ventiseimilatrecentotrentanove/00*) e viene corrisposta in tredicesimi. In applicazione della Legge regionale n.9/2015 art.49, verranno operate le previste decurtazioni per eventuali assenze per malattia .

La retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione compiuti ed oggettivi, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005, viene graduata, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e fino alla misura massima del 30% della retribuzione di posizione, su base annua, come sopra determinata.

Alla relativa erogazione si provvede in un'unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e comunque non oltre il 30 giugno dell'anno successivo.

Il trattamento economico come sopra determinato è suscettibile di adeguamento in connessione a modificazioni del C.C.R.L. dell'area della dirigenza, o altre variazioni che abbiano decorrenza antecedente o successiva alla stipula del presente contratto.

Il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale - Servizio 14° Gestione giuridica ed economica del personale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro è onerato degli adempimenti volti a garantire alla Dott.ssa Daniela Bruno le coperture assicurative garantite ai dirigenti regionali, conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate, l'apertura della posizione assicurativa presso l'INAIL, l'apertura di apposita posizione previdenziale nei termini previsti dalla vigente legislazione in materia.

Compete, inoltre, alla Dott.ssa Daniela Bruno, il trattamento di fine rapporto nella misura prevista dalla vigente legislazione in materia.

Art. 5

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico, non espressamente regolati dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi dell'area della dirigenza, vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza della Regione Siciliana, anche per quanto riguarda i riflessi del procedimento penale sul rapporto di lavoro.

Resta ferma la previsione contenuta nell'art. 12 ed all'art. 13, comma 4, della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, e successive modifiche ed integrazioni, nonché quanto disposto dall'articolo 4, comma 1, della

legge regionale n. 2 del 6 febbraio 2008, come modificato dall'articolo 2, comma 5, della legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008.

Art. 6

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, alla deliberazione n. 326 del 18 dicembre 2000 della Giunta regionale, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, al Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10 ed alle deliberazioni n. 249 del 28 maggio 2001, esternata con Decreto Presidenziale n. 3480 dell'8 agosto 2001, e n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto Presidenziale n. 4484 del 6 novembre 2001, ed al Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002 – 2005 e per i bienni economici 2002 – 2003 e 2004 – 2005.

Art. 7

La validità e l'efficacia del presente contratto resta subordinata alla copertura finanziaria dei pertinenti capitoli di bilancio ed alla registrazione del relativo decreto approvativo da parte della Ragioneria Centrale competente.

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Assessore
(On.le Dott. Gianluca Antonello Micciché)



Il Dirigente
(Dott.ssa Daniela Bruno)

Clausola di salvaguardia

Si sottoscrive il presente contratto individuale di lavoro con riserva di modifica dell'art. 4, relativamente alla misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato, in riduzione fino al dieci per cento, al fine di consentire la piena applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 relative alla composizione degli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione – parte variabile – e di risultato prevista dall'art. 5 in funzione della disponibilità del fondo di cui all'art. 66 del vigente C.C.R.L. Per il personale con qualifica dirigenziale e dei pertinenti capitoli di bilancio nei successivi esercizi finanziari.

L'Assessore
(On.le Dott. Gianluca Antonello Micciché)



Il Dirigente
(Dott.ssa Daniela Bruno)